

Festival del giornalismo con l'agente segreto

L'EVENTO

Lo special guest del Festival internazionale del giornalismo 2015. È il collegamento skype da Perugia con Edward Joseph Snowden. Ex tecnico della Central Intelligence Agency (CIA) noto per aver rivelato pubblicamente dettagli di diversi programmi di sorveglianza di massa del governo statunitense e britannico. Il pubblico presente potrà fargli domande. L'organizza Antonella Napolitano del Cid comunicazione. Si apre così la presentazione della nona edizione che vivrà a Perugia dal 15 al 19 aprile. Ieri mattina a Roma in via Aurelio Saliceti al civico 10. Praticamente l'ingresso di un garage e qualcuno ricorda Cupertino, cuore della Silicon Valley, dove tutto era cominciato, appunto dentro un garage. Ma da Arianna Ciccone c'è sempre da aspettarsi di tutto. Si salgono due rampe di anonime scale di marmo e si entra in un altro mondo. Quello del design minimalista. In un interminabile corridoio costeggiato a destra e a sinistra da vetrate a soffitto che danno su sale open space dove tutto è un pullulare di giovani che ruotano mouse, battono tastiere, accendono grafici, scorrono visualizzazioni. Sono gli incubatori delle startup chiamati Acceleratore TIM #Wcap. Fa gli onori casa Paolo Priolo della TmCap. In fondo ecco la sala conferenze e i collegamenti con Parigi con Alessio Santarelli di Amazon. Al tavolo l'assessore regionale Fernanda Cecchini che è della partita.

LA REGIONE

Ma che la Regione mette 150mila euro lo dice solo in disparte: «Non mi sembrava bello star lì a sbandierarlo a voce alta». Arianna Ciccone fa la sintesi del programma che si svolge come sempre tutto a Perugia con duecento eventi. E ar-

rivano gli hacker, quelli super, anzi insuperabili, che insegneranno ai giornalisti come non farsi violare. E i vip più interessanti sono quelli del video che si apre su www.festivalgiornalismo.com. Sono tutti bambini sui 10 anni: «Anche a me hanno fatto un'intervista quando ero più piccola; Secondo me un giornalista trasmette le notizie che gli altri non sanno; Secondo me i giornalisti devono essere anche intelligenti, seri e onesti e non dire le bugie; La notizia non dovrebbe mancare in nessuna parte del mondo». Uno spazio speciale riservato a Charlie Hebdo. Tra gli argomenti la funzione dei media occidentali rispetto alla propaganda Isis: cassa di risonanza? I talk show sono morti? Alla difesa Massimo Giannini, per l'accusa Selvaggia Lucarelli. Carlo Freccero media. Il pubblico decide.

Stella Carnevali

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SPECIAL GUEST
DELLA RASSEGNA
EDWARD JOSEPH
SNOWDEN
EX TECNICO
DELLA CIA**